

A Modena da oggi si discute della persona

Parte il festival Filosofia, quasi duecento appuntamenti in programma fino a domenica

MODENA

● È attorno alla "persona" come si intitola quest'anno il 19° Festival Filosofia che si svolge da oggi a domenica a Modena, Carpi e Sassuolo, che rifletteranno, si interrogheranno, discuteranno, rispondendo a tante domande almeno quante nuove ne proporranno nelle loro lezioni magistrali i 53 relatori, tra i quali attesi sono i maestri e beniamini del pubblico da oramai vari anni. Alcuni sin dagli inizi della manifestazione, come Marc Augé, Enzo Bianchi, Massimo Cacciari, Umberto Galimberti, Remo Bodei, presidente del comitato scientifico del Consorzio, altri arrivati negli anni seguenti, da Donatella Di Cesare, Roberto Esposito, Michela Marzano, Stefano Massini, Salvatore Natoli, Massimo Recalcati, Emanuele Severino, Carlo Sini, Silvia Vegetti Finzi, assieme a 24 voci nuovi, debuttanti al festival, che sapranno sorprendere gli ascoltatori e tra le quali sono Michel Agier, Leonardo Caffo, Colin Crouch, Alain Ehrenberg, Paolo Flores d'Arcais, Enrico Giovannini, Danilo Martuccelli, Michael Rosen, Olivier Roy, Michael Quante.

"Maneggiare con cura" è poi l'avvertenza, quasi il sottotitolo esortativo a proposito della "persona" argomento scelto «osservando ciò che accade attorno a noi da due prospettive diverse, quella filosofica e quella sociale», come sottolinea il direttore scientifico del festival Daniele Francesconi. Gli appuntamenti di questi tre giorni saranno quasi 200 e tutti gratuiti e come sempre saranno piazze e cortili a ospitare le lezioni magistrali. In programma anche ricordi di Tullio Gregory, scomparso quest'anno, performance, musica e spettacoli dal vivo. Tra i partecipanti: Riondino, Villoresi, Guanciale, Lella Costa.

